



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

S.E.A. SRL

PARERE

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (A V.I.A.) DEL PROGETTO DI MODIFICA DELL'IMPIANTO DI RECUPERO R.A.E.E. ESISTENTE/AUTORIZZATO

PROPONENTE: S.E.A. srl
SEDE LEGALE: Via Segrè, 14 - Malo (VI)
SEDE INTERVENTO: Via Segrè, 14 - Malo (VI)
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Attività di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da R.A.E.E., con modifica richiesta per l'avvio delle operazioni di recupero dei pannelli fotovoltaici
MOTIVAZIONE V.I.A.: Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato IV della Parte II del D. Lgs. 152/2006
COMUNE INTERESSATO: Malo (VI)
DATA DOMANDA: 30/07/2013
DATA PUBBLICAZIONE: 09/08/2013

DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

- Relazione tecnico-descrittiva;
- Allegato 1: Documentazione comprovante la disponibilità delle aree di pertinenza dell'impianto di recupero R.A.E.E. della ditta S.E.A. s.r.l.;
- Allegato 2: Copia certificati di agibilità delle porzioni di fabbricato (capannoni) di pertinenza dell'impianto di recupero R.A.E.E. della ditta S.E.A. s.r.l.;
- Allegato 3: Copia del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 14 del 01/09/2011, rilasciato dalla Provincia di Vicenza con prot. n. 60976 del 05/09/2011;
- Allegato 4: Copia dei provvedimenti di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciati dalla Provincia di Vicenza con prot. n. 69826 del 10/11/2011, prot. n. 78103 del 18/10/2012 e prot. n. 79079 del 22/10/2012;
- Allegato 5: Copia del provvedimento prot. n. 52248 del 16/07/2013 della Provincia di Vicenza di riconoscimento di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata;
- Allegato 6: Parere di conformità al progetto dell'impianto antincendio, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza con nota del 28/12/2012 - prot. n. 24951;
- Allegato 7: Documentazione relativa agli interventi di ristrutturazione interna (S.C.I.A. presentata al Comune in Malo in data 21/03/2013 e Comunicazione fine lavori del 18/04/2013);
- Allegato 8: Analisi delle acque di scarico - rapporti di prova NN.: 12-5554 del 14/11/2012, 12- 5553 del 15/11/2012, 13-1358 del 26/03/2013, a firma del Dott. Renzo Camporese e del Dott. Cristian Lunardon;
- Allegato 9: Analisi delle emissioni in atmosfera - rapporti di prova NN.: 12-6016 del 20/12/2012, a firma del Dott. Andrea Camporese;
- Allegato 10: Schema a blocchi dell'attività di recupero in progetto;
- Allegato 11: Prospetto riepilogativo delle aree (R) di messa in riserva dei rifiuti in ingresso, di deposito (D) dei rifiuti in uscita e di deposito (M) delle M.P.S.;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieveo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- Allegato 12: Scheda tecnica della (nuova) linea di frantumazione vetri dei pannelli fotovoltaici mod. Solar Glass ML;
- Allegato 13: Scheda tecnica della (nuova) linea di macinazione e selezione mod. PC LINE 150;
- Allegato 14: Specifiche delle M.P.S. (vetro e Silicio) prodotte dal recupero dei pannelli fotovoltaici;
- Allegato 15: Corrispondenza fra i contenuti dell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii. e lo Studio Preliminare Ambientale presentato;

Elaborati grafici:

- TAV. 01: Inquadramento territoriale;
- TAV. 02: Involucro edilizio dell'impianto - pianta, prospetti e sezione;
- TAV. 03: Lay-out dell'impianto in progetto;
- TAV. 04: Lay-out reti di scarico - schema funzionale e particolari del sistema di trattamento della prima pioggia;
- TAV. 05: Planimetrie antincendio così come approvate dal Comando Provinciale VV.F. di Vicenza;
- TAV. 06: Documentazione fotografica.

PREMESSE

Nella propria sede di Via E. Segrè n. 14, in Comune di Malo, la ditta S.E.A. s.r.l. gestisce un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (R.A.E.E.), attraverso le operazioni di smontaggio e separazione componentistica di apparecchiature elettriche/elettroniche (operazioni qualificabili come R12) e operazioni di recupero (R5) del vetro dei tubi raggio-catodici (dei monitor).

L'azienda opera nel sito attuale dal 2003, inizialmente in una porzione del fabbricato (identificata come capannone A) nel quale ancora oggi opera, con successivi ampliamenti il proprio impianto, occupando altre due porzioni del fabbricato (identificate come capannoni B e C), e introducendo modifiche del processo di recupero dei monitor e aumentando progressivamente le capacità di stoccaggio e di trattamento rifiuti; tali modifiche sono state autorizzate dalla Provincia di Vicenza con una serie di successivi provvedimenti.

Nel 2010, nell'intento di riorganizzare al meglio e incrementare la capacità del proprio impianto, S.E.A. s.r.l. ha attivato presso la Provincia di Vicenza una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e (contestuale) approvazione del progetto e rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.); questa procedura si concludeva, nel 2011 con il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

Il provvedimento di A.I.A. n. 14 del 01/09/11, rilasciato dalla Provincia di Vicenza al termine del procedimento di V.I.A., è stato successivamente aggiornato con altri provvedimenti.

In definitiva, S.E.A. s.r.l. effettua operazioni di:

- stoccaggio (R13), con smontaggio e separazione componentistica (R12) di rifiuti da apparecchiature elettriche/elettroniche (R.A.E.E.);
- recupero (R5) del vetro dei tubi a raggi catodici (dei monitor);
- stoccaggio (R13) di apparecchiature contenenti clorofluorocarburi.

UBICAZIONE

L'impianto oggetto della presente richiesta è situato in via Segrè 14, nella zona industriale artigianale in località Pisa, in Comune di Malo. L'area dell'impianto è catastalmente censita in Comune di Malo, foglio 16, mappale 976 – sub 1, 2, 3, 4 ed è classificata dal vigente P.I. comunale come zona industriale e artigianale di completamento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

L'intervento in progetto ricade su un'area di circa 3.530 mq., superficie complessiva dello stabilimento, così distribuiti:

- 2.180 m2 di superficie coperta dedicata all'attività di recupero rifiuti;
- 1.350 m2 di superficie scoperta e pavimentata.

L'area scoperta pavimentata di pertinenza dell'impianto risulta integralmente impermeabilizzata ed è principalmente destinata alla movimentazione dei vettori e all'occorrenza al parcheggio di gabbioni e container vuoti, ed in piccola parte al deposito temporaneo di alcuni rifiuti prodotti dalle operazioni di sconfezionamento e di recupero effettuate in impianto.

Lo stabilimento è accessibile da diverse direttrici, quali la S.P. n.46 "Pasubio" e la S.P. n.48 "Molina"; l'accesso alla viabilità interna alla Z.A.I. avviene lateralmente dalla S.P. n.46.

Veduta aerea del sito



QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti pianificatori sia di settore che territoriali ai quali è stato fatto riferimento a livello regionale per valutare l'ammissibilità dell'intervento proposto rispetto ai vincoli ed obiettivi dei medesimi sono rappresentati da:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato dalla Regione Veneto con D.G.R.V. n. 708 del 02/05/12;
- Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) di Malo;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Malo;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Malo;

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Per quanto concerne l'inquadramento dell'impianto di S.E.A. s.r.l. rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto N. 708 di Reg. del 02/05/12) ed in relazione alle tavole del P.T.C.P. si evidenzia quanto segue:

- 1) Elaborato 1.1.A del P.T.C.P. - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale Zona NORD: in sito non viene segnalata alcuna zona di tutela o vincolo;
- 2) Elaborato 1.2.A del P.T.C.P. - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale Zona NORD: in sito non viene segnalata alcuna zona di tutela o vincolo;
- 3) Elaborato 2.1.A del P.T.C.P. - Carta della fragilità Zona NORD: in sito non viene segnalata alcuna zona di tutela o vincolo;
- 4) Elaborato 3.1.A del P.T.C.P. - Carta del sistema ambientale zona NORD: il sito ricade in area agropolitana;
- 5) Elaborato 4.1.A del P.T.C.P. - Sistema insediativo infrastrutturale zona NORD: il sito ricade in area produttiva;
- 6) Elaborato 5.1.A del P.T.C.P. - Sistema del paesaggio zona NORD: il sito ricade in area agropolitana;

mentre, per quanto riguarda la situazione al contorno:

- dagli elaborati 1.1.A e 1.2.A del P.T.C.P. - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale Zona NORD, si ricava che, a circa 600 m ad ovest del sito, scorre il Torrente Proa, appartenente alla rete idrografica secondaria e, a circa 1,5 Km, sempre ad ovest, vengono segnalati un centro storico importante (il centro storico del Comune di Malo), una zona soggetta a vincolo monumentale ed una zona boscata soggetta a vincolo;

- dall'elaborato 2.1.A del P.T.C.P. - Carta della fragilità zona NORD, si ricava che il sito è prossimo a due impianti di telefonia mobile, ad un elettrodotto (da 133 a 221 kW) e ad un metanodotto, e si colloca al limite di un'area classificata come a rischio idraulico R1; a maggior distanza, sul lato nord, si trova una discarica mentre a sud viene segnalato il limite di imbocco degli acquiferi in pressione (limite inferiore dell'area di ricarica della falda);

- dall'elaborato 4.1.A del P.T.C.P. - Sistema insediativo infrastrutturale zona NORD, si ricava che il sito è prossimo ad un territorio geograficamente strutturato e ad un collegamento viabilistico con tracciato da definire (di II° livello);

- dall'elaborato 5.1.A del P.T.C.P. - Sistema del paesaggio zona NORD, si ricava che il sito si colloca a più di 200 m a sud di un'area dell'agrocenturiato e a circa 800 m a nord di un museo della tradizione.

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

Relativamente al sito dell'impianto di recupero di S.E.A. s.r.l. si rilevano i seguenti vincoli ed invarianti previsti dal P.A.T.:

- nella tavola 1 - "Carta dei vincoli e della Pianificazione territoriale": il sito rientra, come peraltro tutto il Territorio Comunale, fra le aree classificate come "Zona Sismica 3"
- nella tavola 2 - "Carta delle invarianti": in sito è segnalata la presenza di alcuna zona di tutela o vincolo;
- nella tavola 3 - "Carta della fragilità": il sito rientra fra le "aree idonee ai fini edificatori";
- nella tavola 4 - "Carta della trasformabilità": il sito rientra fra le "aree produttive";

mentre, per quanto riguarda la situazione al contorno:

• nella tavola 1 - "Carta dei vincoli e della Pianificazione territoriale": il sito si colloca all'esterno della fascia di viabilità stradale ed è prossimo (a sud) alla linea che perimetra i Centri abitati e (a nord) ad un impianto di telecomunicazione ad uso pubblico,

• nella tavola 2 - "Carta delle invarianti": in prossimità del sito non è segnalata la presenza di alcuna zona di tutela o vincolo;

• nella tavola 3 - "Carta della fragilità": in prossimità del sito non è segnalata la presenza di alcuna zona di tutela o vincolo;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- nella tavola 4 - "Carta della trasformabilità": il sito è prossimo ad una strada a viabilità lenta e ad un'infrastruttura di collegamento in programmazione.

Piano degli Interventi (P.I.)

Con riferimento al Piano degli Interventi (P.I.) vigente, il sito dell'impianto di recupero di S.E.A. s.r.l. viene individuato nell'ambito dei seguenti elaborati:

Elab. – Zonizzazione intero territorio comunale: il sito rientra fra le aree classificate come Z.T.O. D1 - Artigianale e industriale di completamento - nell'ambito di una zona con piano di lottizzazione convenzionato;

Elab. – Zonizzazione – Zone significative: per il sito, si conferma quanto già indicato nell'Elaborato precedente;

mentre, per quanto riguarda la situazione al contorno:

Elab. – Zonizzazione intero territorio comunale: il sito si colloca in prossimità (ad ovest) di una fascia di rispetto stradale, di una pista ciclabile e di due aree per impianti tecnologici di interesse comunale e per attrezzature a verde, parco e sport oltreché (ad est) di un'area industriale con PIP vigente; a maggior distanza si ritrovano (a nord) una fascia di rispetto stradale e (a sud) un elettrodotto, con le relative fasce di rispetto ed una fascia di rispetto da insediamenti zootecnici;

Elab.– Zonizzazione – Zone significative: al contorno del sito si conferma quanto già indicato nell'elaborato precedente.

Ai fini della valutazione della coerenza del progetto con i vari atti di pianificazione e di programmazione del territorio, considerato che il progetto non prevede modifiche delle strutture ed infrastrutture esistenti, l'unica installazione che prefigura formalmente un intervento edilizio è il nuovo camino n. 3, il cui sbocco sovrasterà di 1 m l'estradosso esterno della copertura del fabbricato, e nessun aumento della superficie impermeabilizzata e/o variazione delle condizioni di utilizzo delle aree scoperte, si ritiene che il progetto non presenti interferenze con gli strumenti di pianificazione.

VALUTAZIONE

Il progetto non presenta vincoli dal punto di vista programmatico, poiché non presenta interferenze con gli strumenti di pianificazione sopra elencati e valutati.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

La S.E.A. s.r.l. intende ampliare il proprio impianto con ulteriori operazioni di recupero codificabili, come:

- operazioni R5, di recupero di sostanze inorganiche (vetro e Silicio da pannelli fotovoltaici);
- operazioni R4, di riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici, ferma restando la potenzialità complessiva (t/anno – t/giorno) di trattamento dell'impianto.

Il progetto prevede di implementazione di due nuove linee di recupero destinate:

- al trattamento di pannelli fotovoltaici fuori uso;
- al recupero di componenti, ricchi di metalli quali Alluminio, Rame e Ferro, separati dai R.A.E.E. e dai cavi elettrici.

La linea di trattamento di pannelli fotovoltaici, oltre alla messa in riserva (R13), comporta operazioni di smontaggio e separazione dei loro componenti e recupero (R5) del vetro dei pannelli.

La la linea di trattamento delle componenti separate dai R.A.E.E. e di cavi elettrici, vengono invece effettuate operazioni di macinazione con selezione e recupero (R4) di metalli; questa seconda linea consentirà inoltre di trattare i sandwich fotovoltaici, tappetini interni, dopo recupero del vetro, per recuperare (R5) il Silicio, e le schede elettroniche TV per il recupero (R4) dei metalli presenti.

Gli interventi necessari per poter effettuare le nuove attività di recupero in progetto riguardano l'installazione dei macchinari che compongono le linee di trattamento e dei relativi presidi a tutela dell'ambiente di la-



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

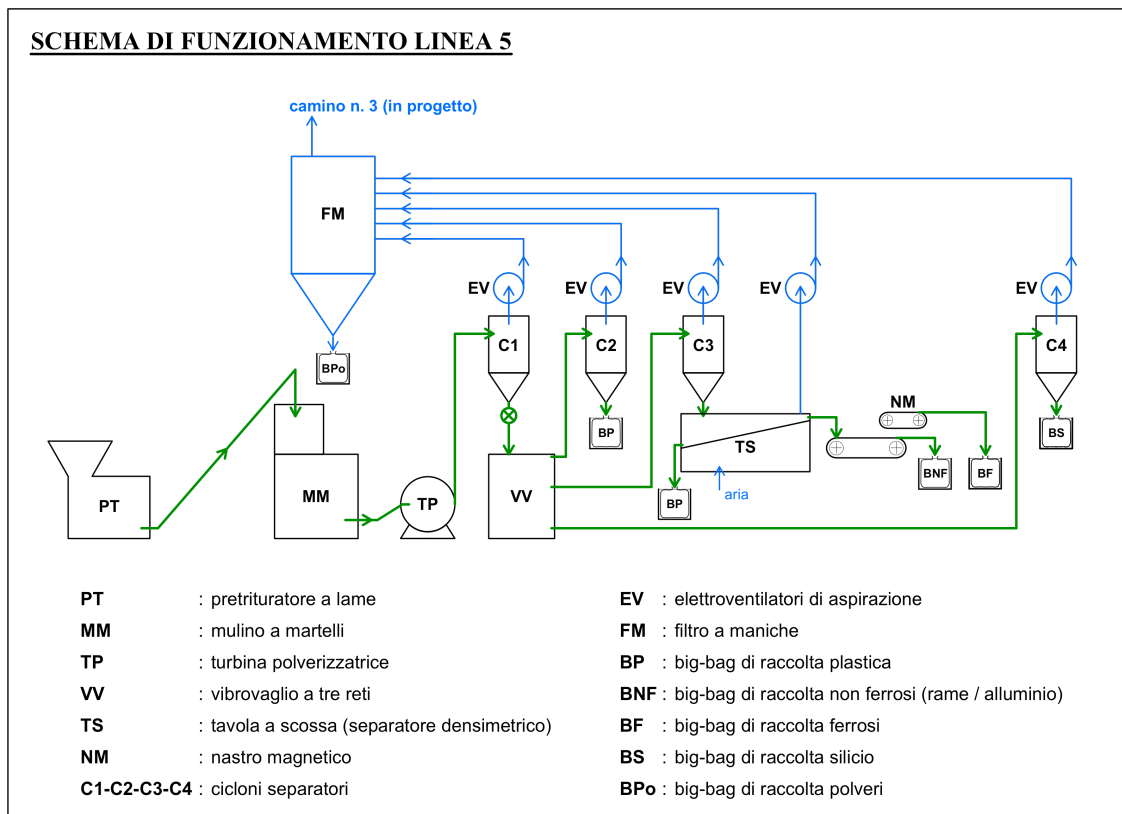
Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

voro e dell'ambiente esterno, con apprestamenti di contorno per lo smontaggio dei pannelli fotovoltaici e per la riorganizzazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime secondarie prodotte.

In particolare, per quanto riguarda i macchinari, trattasi di installare:

- una unità di frantumazione delle lastre di vetro dei pannelli fotovoltaici, costituita da n. 4 rulli frantumatori in linea alimentati tramite un nastro sul quale è montata una cesoia per la preliminare riduzione della larghezza dei pannelli;

- una linea di macinazione e selezione meccanica, costituita da un pre-tritratore a lame, un mulino a martelli seguito da una unità di centrifugazione a turbina, un vaglio pluristadio, un separatore densimetrico (tavola a scossa) e un separatore magnetico (deferrizzatore).



L'installazione delle suddette apparecchiature non comporterà un aumento della potenzialità massima complessiva dell'impianto autorizzata dalla Provincia di Vicenza col provvedimento di A.I.A. n. 14 del 01/09/2011 e nemmeno un significativo aumento della capacità complessiva di stoccaggio rifiuti in impianto, intesa come somma delle aree di messa in riserva e deposito temporaneo, che sarà incrementata dalle attuali 491,1 t (autorizzate) alle 605 t previste in progetto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tutta l'area pavimentata scoperta è presidiata da un sistema di captazione delle acque meteoriche raccordato ad un impianto di raccolta e trattamento della prima pioggia.

All'impianto sono asservite tre distinte reti di scarico:

- 1) rete acque nere: che colletta i reflui dei servizi igienici recapitati nel collettore acque nere della pubblica fognatura;
- 2) rete acque meteoriche delle coperture: che raccoglie le acque dei pluviali delle coperture dei vari settori dell'impianto (capannoni A, B, C, D) e le colletta ad un pozzo disperdente, localizzato in area scoperta (in corrispondenza del lato est del fabbricato), recapitante nell'immediato sottosuolo;
- 3) rete acque meteoriche scolanti dal piazzale impermeabilizzato: che capta la prima pioggia, convogliata ad un impianto di raccolta e depurazione e successivamente scaricata (depurata) nel collettore acque nere della pubblica fognatura, e scolma la seconda pioggia direttamente nel collettore acque bianche della pubblica fognatura.

Organizzazione generale e impiantistica di recupero

Per l'attività di recupero vengono utilizzati esclusivamente i quattro settori del fabbricato, identificati come "capannoni A, B, C e D"; le uniche dotazioni esterne sono quelle destinate al deposito temporaneo di alcuni rifiuti combustibili prodotti in impianto, al riparo di una tettoia i rifiuti di plastica pressati e entro due container scarrabili dotati di copertura i rifiuti in legno.

Potenzialità e capacità di stoccaggio dell'impianto

Per quanto riguarda la potenzialità e la capacità di stoccaggio dell'impianto, l'Autorizzazione Integrata Ambientale stabilisce i limiti quantitativi di rifiuti conferibili, trattabili e stoccabili, che nella gestione dell'impianto non potranno essere superati:

- quantità di rifiuti in ingresso: 100 t/giorno;
- quantità di rifiuti in trattamento: 70 t/giorno – 14'000 t/anno;
- quantità di rifiuti sottoposti a sola messa in riserva – operazione R13 di rifiuti pericolosi - 15 t, con una relativa gestione in stoccaggio di 1'000 t/anno;
- quantità di rifiuti in attesa di trattamento 139 t di rifiuti pericolosi e 32,5 di non pericolosi.

Si prescrive inoltre che in impianto non potranno essere stoccati rifiuti in quantità superiore a 491,1 t e, considerando anche le M.P.S., la situazione degli stoccaggi risulta la seguente:

STOCCAGGIO RIFIUTI t mc

- Rifiuti pericolosi in entrata 154 573,25
- Rifiuti non pericolosi in entrata 32,5 127,2
- Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento 16,4 27,7
- Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento 29,5 51,5
- Rifiuti pericolosi destinati al recupero 0,55 1,05
- Rifiuti non pericolosi destinati al recupero 143,2 520
- Rifiuti pericolosi destinati al recupero interno 48 48
- Rifiuti non pericolosi destinati al recupero interno 66,95 68,4

Totale RIFIUTI 491,1 1'417,1

- MPS – Vetro al Bario 240 252
- MPS – Vetro al Piombo 86,4 90

Totale totale 817,5 1'759,1



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

A seguito della modifica proposta, le tipologie di rifiuti conferibili all'impianto risultano essere:

| Linea | CER | Descrizione | Definizione |
|-------|-----------|---|---|
| 1 | 16 02 13* | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12* |
| 1 | 20 01 35* | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23* contenenti componenti pericolosi |
| 1 | 19 12 05 | Vetro al Bario proveniente da altri centri di trattamento già bonificato da sottoporre a trattamento di burattatura | Vetro |
| 1 | 16 02 15* | Vetro al Piombo o con di vetro proveniente da altri centri di trattamento e da sottoporre a trattamento di bonifica e burattatura | Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso |
| 2 | 16 01 21* | Apparecchiature elettriche ed elettroniche o parti fuori uso da autoveicoli | Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14 |
| 2 | 16 02 13* | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12* |
| 2 | 16 02 14 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13* |
| 2 | 16 02 15* | Parti di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso |
| 2 | 16 02 16 | Parti di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* |
| 2 | 20 01 36 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35* |
| 2 | 20 01 35* | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, e 20 01 23* contenenti componenti pericolosi |
| 3 | 16 02 11* | Condizionatori, gruppi frigo, frigoriferi | Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC |
| 3 | 20 01 23* | Condizionatori, gruppi frigo, frigoriferi | Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi |
| 4 | 16 02 14 | Pannelli fotovoltaici | Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13* |
| 4 | 16 02 16 | Parti di pannelli fotovoltaici | Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* |
| 4 | 20 01 36 | Pannelli fotovoltaici | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35* |
| 5 | 17 04 11 | Cavi elettrici | Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 |

In conclusione, pertanto, il progetto prevede la riorganizzazione generale del lay-out, e nuovi allestimenti:

- Riorganizzazione della linea di recupero vetro dalle apparecchiature contenenti tubi a raggi catodici (linea 1);
- Riorganizzazione della linea di smontaggio dei R.A.E.E. (linea 2);
- Riorganizzazione dell'area di messa in riserva dei R.A.E.E. Contenenti C.F.C. (linea 3);
- Installazione di una nuova linea di recupero del vetro da pannelli fotovoltaici (linea 4);
- Installazione di una nuova linea di macinazione e selezione meccanica (linea 5).

L'involucro edilizio dell'impianto rimane quello dell'attività in essere e viene altresì confermata l'attuale configurazione per l'area scoperta; l'attività di recupero continuerà ad essere effettuata esclusivamente all'interno dei "capannoni".

VALUTAZIONE

Il processo risulta sostenibile dall'impianto come da progetto senza evidenziare impatti negativi e significativi sull'ambiente.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'ARIA

Il progetto prevede l'effettuazione di nuove operazioni non dissimili da quelle già effettuate, consistenti unicamente in trattamenti fisici-meccanici effettuati soltanto all'interno del fabbricato, mediante l'utilizzo di utensili e attrezzature manuali, per lo smontaggio, e di macchinari fissi incapsulati per le operazioni di frantumazione, macinazione e selezione meccanica, presidiati, dove necessario, da idonei sistemi di aspirazione e di filtrazione dei flussi aspirati conformi alle migliori tecniche disponibili.

Viene individuata un'unica ulteriore emissione in atmosfera, asservita alla linea di macinazione e selezione meccanica (linea 5), con il flusso d'aria che viene depolverato mediante un filtro a maniche autopulente ad elevata efficienza, in grado di garantire un'emissione residua di polveri dell'ordine del mg/mc.

La nuova emissione in atmosfera avverrà attraverso un camino (camino n.3) il cui sbocco verticale sovrasterà di 1 m l'estradosso esterno della copertura del fabbricato e quindi, non essendovi nel raggio di 10 m dal camino la presenza di altre strutture e/o ostacoli in elevazione (di altezza maggiore della copertura), la quota del camino e la sua direzione di uscita (verticale) sono tali da assicurare l'adeguata dispersione della pur esigua quantità di polveri residue a valle dell'impianto di filtrazione.

VALUTAZIONE

L'entità del flusso di massa di polveri emesso attraverso il nuovo camino, non comporterà una sostanziale modifica del quadro emissivo esistente; considerato altresì il contesto in cui è inserito l'impianto un'area industriale, non si prefigura alcun impatto aggiuntivo significativo conseguente al progetto proposto.

CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AMBIENTE IDRICO, SUOLO E SOTTOSUOLO

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, il progetto non prevede nuove installazioni, opere, interventi e/o modifiche dell'attuale configurazione dell'area pavimentata scoperta e non comporta quindi alcuna modifica quantitativa e/o qualitativa degli scarichi in essere.

Non essendo previste nuove derivazioni né scarichi che interessino corpi idrici superficiali e sotterranei, gli interventi in progetto non prefigurano alcun impatto aggiuntivo sulle componenti suolo – sottosuolo - acque sotterranee e non hanno alcuna incidenza sulle componenti idrografia - acque superficiali.

VALUTAZIONE

Pur non ravvisando elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente, si ritiene comunque opportuno che venga previsto un programma di pulizia e manutenzione dei piazzali esterni richiesto, al fine di garantire il costante rispetto dei limiti di legge degli scarichi in fognatura e in corso d'acqua superficiale, delle acque meteoriche di dilavamento piazzali.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA E PAESAGGIO

Per quanto riguarda la tutela dei "siti di particolare interesse", in considerazione della distanza e delle caratteristiche dell'intervento in progetto, è da ritenersi escluso ogni possibile interessamento delle componenti ambientali, degli habitat e delle specie presenti nei S.I.C. e/o nelle Z.P.S. più vicini; il SIC più vicino, che risulta essere il SIC IT 3220008 "Buso della Rana", che dista circa 4,7 Km dal sito di progetto, mentre a maggior distanza si trovano, a circa 5,1 Km, il SIC IT 3220039 "Biotopo Le Poscole" e a circa 8,3 Km il SIC/ZPS IT 322013 "Bosco di Dueville e Risorgive limitrofe"; per tale ragione non si procede con ulteriori specifiche valutazioni.

In ogni caso non viene prevista l'occupazione di nuove aree, né modifiche sulle strutture edilizie esistenti e la localizzazione del contesto è di una Z.A.I. consolidata, in un sito già adibito all'esercizio dell'attività di



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

recupero di rifiuti in cui non sono presenti specie vegetali o animali da proteggere e nemmeno habitat adatti al loro insediamento e quindi la realizzazione dell'intervento non comporterà alcun impatto sulle componenti vegetazione – flora e fauna.

Infine, quanto previsto in progetto non incide sul contesto paesaggistico locale, dato che le operazioni e gli impianti vengono previsti tutti all'interno dell'involucro edilizio e il cui unico effetto visibile dall'esterno è rappresentato dal tratto finale del nuovo camino n. 3.

VALUTAZIONE

Non sono ravvisati negativi e significativi sull'ambiente.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Per quanto concerne il clima acustico, tutti i nuovi macchinari e le nuove apparecchiature previste in progetto saranno installate all'interno del fabbricato; il produttore garantisce livelli di emissione sonora compatibili con i limiti fissati dal D.Lgs. N. 81/08 sull'esposizione al rumore in ambiente di lavoro ed in ogni caso confrontabili con quelli delle altre apparecchiature già utilizzate in impianto.

Tenuto conto che tutte le apparecchiature saranno installate nell'area interna, schermata dalle pareti perimetrali dell'involucro edilizio, è da escludere la possibilità di un impatto aggiuntivo significativo sul clima acustico esterno; risulta in ogni caso condotta una indagine previsionale di impatto acustico nel primo semestre 2013, con livelli di rumore attesi in prossimità del recettore più esposto, che sono risultati compatibili con i limiti locali.

VALUTAZIONE

Pur non essendo attesi impatti aggiuntivi significativi, si dovrà valutare l'effettivo rispetto dei suddetti limiti non appena i nuovi impianti saranno attivati, attraverso uno specifico monitoraggio.

VIABILITA'

La realizzazione del progetto non avrà alcuna incidenza sulla viabilità di avvicinamento all'impianto, essenzialmente costituita dalla S.P. n. 46 "del Pasubio" e dalle strade interne (via Montello – via Fermi) alla Z.A.I. di località Pisa, già interessata dal traffico indotto dall'esercizio dell'impianto.

Il progetto non prevede alcun aumento del quantitativo di rifiuti conferibili in impianto e la sua realizzazione non produrrà pertanto modifiche del flusso veicolare in essere. L'esercizio dell'impianto nella sua nuova configurazione di progetto non comporterà alcun impatto aggiuntivo sulle componenti sistema viario - traffico – trasporti.

VALUTAZIONE

Si ritiene di poter trascurare una specifica valutazione dell'impatto sulla componente Viabilità.

SALUTE PUBBLICA

Considerato che in tema di salute pubblica, i possibili impatti sono in genere riconducibili alla presenza di sostanze tossiche, radiazioni (ionizzanti e non), agenti patogeni e rumore, date le caratteristiche dei rifiuti gestiti, le modalità di trattamento ed i presidi ambientali in essere e previsti dal progetto, si possono ragionevolmente escludere effetti negativi sulla salute pubblica legati alla presenza di sostanze tossiche; per quanto concerne le radiazioni, ionizzanti e non, è esclusa la presenza di materiali radioattivi ai sensi del D.Lgs. N. 17/03/90, N. 230 ed è comunque previsto il controllo radiometrico; la natura dei rifiuti gestiti, infine, è tale da escludere la presenza di agenti patogeni.

VALUTAZIONE



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Non sono ravvisati negativi e significativi sull'ambiente e/o per la salute pubblica.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto presentato si configura come adeguato al fine che ci si propone di conseguire e non risulta in contrasto con i vincoli territoriali vigenti.

L'analisi degli impatti porta a ritenere che l'attività dell'impianto non comporti impatti significativi per l'ambiente e aggiuntivi rispetto all'esercizio dell'impianto già in atto, con conseguente limitata necessità di prescrizioni e di modalità e frequenze di monitoraggio.

La valutazione riguardo alla non significatività e sostanzialità delle modifiche proposte, considerata l'espressione del precedente parere che ha portato al Delibera di Giunta Provinciale n.221 del 30.08.2011 ed al provvedimento di A.I.A n.14 del 01.09.2011, si intende riferita anche a quanto previsto dall'art.29-nonies del D.Lgs. 152/0226 e ss.mm.ii; ferme restando le valutazioni del Settore Ambiente della Provincia in merito alla necessità di aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale, dovrà comunque essere aggiornato il Piano di Monitoraggio e Controllo, sulla base delle prescrizioni di seguito esposte.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla esclusione della procedura V.I.A., subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate.

- *Le nuove emissioni convogliate al camino n.3, dovranno essere oggetto di una procedura di controllo per la fase di avvio dell'impianto, in analogia a quanto previsto dalla specifica normativa in tema di emissioni in atmosfera.*
- *Il monitoraggio dell'impatto acustico, una volta realizzati gli interventi previsti dal progetto, dovrà avvenire mediante specifica indagine fonometrica, concordando con Comune ed ARPAV il punto/o di verifica, finalizzata sia alla verifica del rispetto dei limiti acustici che alla congruità della relazione previsionale.*
- *I rifiuti e le quantità trattabili e stoccabili, così come le superfici delle diverse aree interessate, dovranno essere conformi a quanto indicato negli elaborati di progetto (relazione ed elaborati grafici).*
- *La ditta dovrà provvedere alla bagnatura delle aree di transito, di deposito e di lavorazione qualora si formino polveri nell'ambiente di lavoro e all'esterno e in ogni caso si dovrà provvedere alla stesura di piano di pulizia manutenzione dei piazzali aziendali al fine di garantire il costante rispetto dei limiti di legge degli scarichi in fognatura e in corso d'acqua superficiale delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali.*
- *Le prescrizioni di cui sopra dovranno essere altresì oggetto di una proposta di modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, da presentarsi all'Arpav ed al Settore Ambiente della Provincia*



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- *L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza; di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della comunicazione di avvio dell'impianto.*

Vicenza, 18 settembre 2013

..

F.to Il Segretario
dott.ssa Ingrid Bianchi

F.to Il Presidente
Ing. Ferretti Maria Pia